

# Non ci sono solo i temi etici Bergoglio aggiorna l'agenda dei vescovi Usa

Il riferimento alle sfide dei pro-life e le nozze gay  
“Basta proclami, siate pastori vicini alla gente”



I vescovi non devono usare un «linguaggio bellico» né limitarsi solo ai «proclami». Bisogna «conquistare spazio nel cuore degli uomini» senza mai fare della croce «un vessillo di lotte mondane». Quello che Francesco rivolge ai vescovi nella cattedrale di San Matteo a Washington è uno dei discorsi più importanti del viaggio, quasi un'enciclica per la Chiesa americana, alla quale il Papa chiede di voltare pagina e di cambiare sguardo.

Non traccia programmi o strategie. «Non sono venuto per giudicarvi o per impartirvi lezioni», parla «come un fratello tra fratelli», dice, rin-

graziando i vescovi per la «generosità» verso la Santa Sede e verso tante sofferenze nel mondo. Afferma di essere «lieto» per il loro «indomito impegno per la causa della vita e della famiglia» e per «lo sforzo ingente di accoglienza e di integrazione degli immigrati». Cita lo scandalo della pedofilia elogiando il coraggio con cui i pastori hanno affrontato «momenti oscuri», senza «temere autocritiche» e umiliazioni. Li invita a lavorare perché «tali crimini non si ripetano mai più».

## Cambio di passo

Ma nel suo lungo discorso, l'unico del viaggio pronunciato in italiano, Francesco chiede alla Chiesa americana un cambio di passo. È certamente utile al vescovo, sottolinea, avere «la lungimiranza del leader e la scalzatezza dell'amministratore», ma «decidiamo inesorabilmente» se ci affidiamo alla «potenza della forza». I pastori non devono

dunque trasformarsi in manager e guardare alla Chiesa con i criteri dell'efficienza aziendale.

Quanto all'atteggiamento verso la società, dice: «Guai a noi se facciamo della croce un vessillo di lotte mondane», dimenticando che per vincere bisogna «lasciarsi trafiggere e svuotare di se stessi». I vescovi

go umile con tutti. Se non si agisce così, spiega, «non è possibile comprendere le ragioni dell'altro» né capire che il fratello da raggiungere con «la prossimità dell'amore», cioè la persona, conta sempre di più delle posizioni «che giudichiamo lontane dalle nostre pur autentiche certezze». Francesco non possono lasciarsi «paralizzare dalla paura», rimpianendo «un tempo che non torna» e reagendo con «risposte dure». Il linguaggio «aspro e bellico» non ha infatti «diritto di cittadinanza» nel cuore di un vescovo, anche se sembra «assicurare un'apparente egemonia». Divisioni e frammentazione sono ovunque, ma la Chiesa «non può lasciarsi dividere, frazionare o contendere». Un appello alla comunione e all'unità rivolto a una Chiesa polarizzata fra conservatori e progressisti.

## La strada della mitezza

La via che il Papa suggerisce è quella della mitezza, del dia-

200

mila  
Le persone  
in coda  
fin da prima  
dell'alba  
per  
accedere  
al National  
Mall  
di  
Washington  
in attesa  
del Papa

300

alti prelati  
Ad ascoltare  
il discorso  
di Papa  
Francesco  
alla  
cattedrale  
di St.  
Matthews  
c'erano circa  
300 vescovi

### «Un fratello tra fratelli»

Così  
si è definito  
Papa  
Bergoglio  
di fronte  
ai vescovi  
nella  
cattedrale  
di St. Mat-  
thews  
Nella foto,  
alcuni alti  
prelati  
si fanno  
un selfie  
prima  
del discorso  
del Papa





L'OSSERVATORE ROMANO/AFP

Francesco si ferma per qualche secondo per giocare con i cani di Michelle e Barack Obama alla Casa Bianca